

Roma, 2 ottobre 2023

**Circolare n. 185/2023**

**Oggetto: Tributi – ART – Decreto Legge Asset – Iter parlamentare di conversione in legge – Ordine del Giorno accolto dal Governo.**

In sede di conversione del provvedimento in oggetto (DL n. 104/2023) il Governo ha accolto un ordine del giorno con cui si impegna a valutare l'opportunità di estendere l'esclusione dalla competenza dell'ART anche alle altre attività di trasporto e logistica delle merci, attività accessorie e ad esse connesse, operando anche per esse la soppressione del connesso obbligo contributivo dell'ART, come già previsto per l'autotrasporto dall'art. 20 dello stesso decreto.

L'ordine del giorno viene incontro alla richiesta avanzata dalla Confetra in tal senso e rappresenta un primo passo verso un'auspicabile esclusione definitiva.

In particolare l'ordine del giorno ribadisce, come già evidenziato dalla Confetra in sede di audizione, che le predette attività sono tutte già ampiamente regolate dal MIT e da altre Amministrazioni competenti, sia nel recepire e attuare discipline adottate dall'UE, sia nel determinare condizioni giuridiche, economiche, tecniche e organizzative degli operatori, sia nel monitorare, controllare e sanzionare la regolarità di svolgimento delle attività medesime; ed è infatti proprio sulla base di questa motivazione che l'articolo 20 del decreto legge in esame ha introdotto l'esclusione dalle competenze regolatorie dell'ART dell'autotrasporto merci e quindi la soppressione del relativo obbligo contributivo.

Cristiana Marrone  
Responsabile di Area

Per riferimenti confronta circ.re conf.le n. [177/2023](#)

Allegato uno

CM/cm

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.

## **ORDINE DEL GIORNO ACCOLTO DAL GOVERNO**

**G/854/7/8 e 9 (già em. 20.4)**

*Minasi, Germanà, Potenti, Bizzotto, Cantalamessa*

*Il Senato,*

*in sede di conversione del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici,*

*premesso che:*

*il tema dell'obbligo contributivo degli operatori del trasporto e della logistica delle merci e delle attività accessorie e connesse è stato oggetto di reiterati tentativi di esenzione in sede giurisdizionale, amministrativa e poi costituzionale, fin dall'istituzione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART);*

*la principale motivazione dei relativi ricorsi, promossi da tutte le categorie degli operatori nelle attività sopraindicate, è sempre stato quello che esse sono tutte già ampiamente "regolate" dalle Amministrazioni competenti, sia nel recepire e attuare discipline adottate dall'UE, sia nel determinare condizioni giuridiche, economiche, tecniche e organizzative degli operatori, sia nel monitorare, controllare e sanzionare la regolarità di svolgimento delle attività medesime;*

*l'articolo 20 del decreto-legge in esame introduce l'esclusione dalle competenze regolatorie dell'ART dell'autotrasporto merci, e quindi la soppressione del relativo obbligo contributivo degli operatori in tale settore, proprio con la motivazione che tali competenze rientrano nelle funzioni e nei compiti affidati al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT);*

*lo stesso MIT e altre Amministrazioni competenti svolgono funzioni e compiti simili (propri e/o di attuazione di discipline UE) in numerose altre attività principali, accessorie e connesse di trasporto, movimentazione logistica e spedizione delle merci ugualmente liberalizzate,*

*impegna il Governo:*

*a valutare l'opportunità di estendere l'esclusione dalla competenza dell'ART anche alle altre attività di trasporto e logistica delle merci, attività accessorie e ad esse connesse, operando anche per esse la soppressione del connesso obbligo contributivo dell'ART.*